

388923

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

Prot. n° 3478

Brindisi, li 19 GEN. 1960

Uff. Amm.vo

Al Sig.

Agostino Angelo

Via

Lombardia

n° 30

OGGETTO: Assegnazione di allog-
gi in locazione semplice.-

BRINDISI

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato conces-
so un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Isti-
tuto, sito in Via Conella, lotto 27° scala D interno 5.

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accesso-
ri equivalenti a vani legali 5,4.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto,
Via Casimiro n°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato
bollettino di c/c postale, il versamento della somma di £. 44.024.-
come appresso dovute:

a) - Mensilità di fitto e servizi dal 10 FEB. 1960 al 10 MAR. 1960

£. 1.808 vano x vani 5,4 £. 9.763

b) - Canone consumo acqua normale..... " 500

c) - Contributo nelle spese di illumina-
zione alle scale..... " 75

d) - I.G.E. 3% su a)..... " 293

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO...£. 10.631

e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)...." 31.893

f) - Deposito spese contrattuali....." 1.500

TOTALE.....£. 44.024

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di conse-
gna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 30 GEN 1960 corrente, sarà dichiarata
rinunciataria dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE

(Comm. Com.te Ubaldo VALLARINO)

PA/MI/Dc.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----ooOoo-----

Prot.n° 4326

Uff. Amm.vo

OGGETTO: Invio contratto
di locazione.-

Brindisi, li - 4 MAR '200

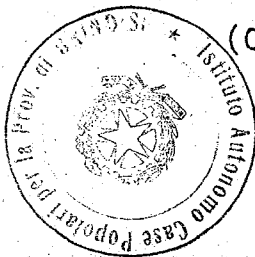
Al Sig. Agostino Angelo

Via Conella

n. 5/B lett. 27

BRINDISI

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.-



IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)

REZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

vol. delle denunzie
del campione unico

ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
denunziante è il locatore o il conduttore

Dimora di ciascuno.

Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

Hanno avuto oppure avranno.

Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant (2) Brindisi - Via Casimiro. 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti e (3) ed il

Sig. AGOSTINO ANGELO

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19 63

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 5/D del 27° lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Periodo della locazione: dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Prezzi rispettivi pattuiti: L. 10525 mensili anticipate 656/100

Reddito ~~catastrale esclusa la rivalutazione~~ 1.2.189

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI 27 A 62
, addi

Registrata la presente denuncia, addi 19 al N. 2803

..... foglio registro Atti privati, ed esatte lire mille

Bollo a calendario.

IL CASSIERE

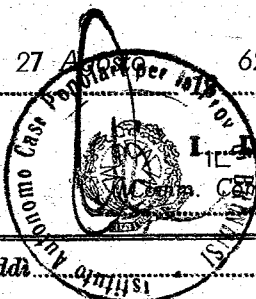
CARMINE MAGNANTE

(6101754) Rich. 33 del 1958 - Ist. Pol. Stato - G. C.

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)



IL DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

28 AGO. 1963

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione d'affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste da modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione o risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di tre volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisce il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

Ai sensi dell'art. 74

Legge del registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattenere in Ufficio

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

..... vol. delle denunce
rt. del campione unico

47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

Dimora di ciascuno.

Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

Hanno avuto oppure avranno.

Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt^o(1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant^e(2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess^o denunziant^e(3) ed il

Sig. AGOSTINO ANGELO

hanno avuto

convenzioni che (4)

10 - 8 6

esecuzione col giorno (5) 19

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n°/5 del 27° lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

dal 10-8-1962 al 10-8-1963

Durata della locazione:

L. 10.525 mensili anticipate

Corrispettivi pattuiti:

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

BRINDISI

A

, addì



I DENUNZIANTE(7)

Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 29 AGO 1962 19 al N. 3026

..... foglio registro Atti privati, ed esatto lire Duecento mila

IL CASSIERE

Bollo a calendario

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE RLGGERE

Dott. Davide Fasano

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. AGOSTINO Angelo
Lotto 21° Scala D Int. 5
Via Conella
BRINDISI

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 11.523.-, in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. F202

Brindisi, li

9/8/61

AL SIG.

Agostino Angelo

Lotto

27°

Scala

2

Int.

5

Via

Canale

Brindisi

OGGETTO: Regolarizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.949 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 5.4 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 11.491 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	£. <u>1.949</u>	vano per vani <u>5.4</u>	£. <u>10.525</u>
b- Canone consumo acqua normale.....	£. <u>500</u>		
c- Contributo per illuminazione scale.....	£. <u>150</u>		
d- I.G.E. 3% solo su a).....	£. <u>316</u>		
			<u>11.491</u>

TOTALE LIRE

=====

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.



Spett.le

Istituto Autonomo Case Popolari

BRINDISI

Il sottoscritto AGOSTINO Angelo nato a S.Giorgio Morgeto e residente a Brindisi Via Lombardi, 30, chiede a codesto Istituto di volergli assegnare un appartamento di n° 3 vani ed accessori in locazione.

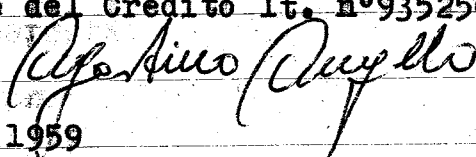
All'uopo fa presente che è completamente sprovvisto di appartamento alloggiando temporaneamente con tutta la famiglia presso uno zio.

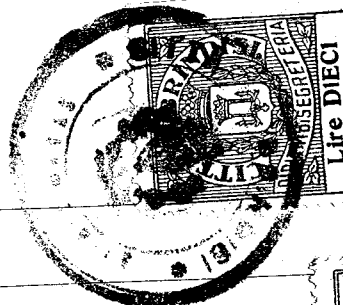
Allega i seguenti certificati:

- Stato di famiglia
- Certificato di nulla tenenza
- Domanda dell'Istituto
- Certificato di residenza
- Assegno circolare del Credito It. n°935256 di L.600.

Con osservanza.

Brindisi 14 aprile 1959





MUNICIPIO DI BRINDISI

IL SINDACO

Esaminati i registri di anagrafe di questo Comune

CERTIFICA

che il sig.

Agostino Angelo

nato il 18-4-1924 nel Comune di Ginocchio Moriglio
risulta iscritto in questo registro di popolazione
dal cens 1936 ed abitante in Via Emilia 38

Si rilascia per uso

alleggio

Brindisi,

23-3-1959

IL CAPO REPARTO

Renzo

IL SINDACO



L'ASSESSORE ALLO STATO CIVILE - ANAGRAFE
(Cav. Teodoro Carella)

Caulla

4250



CITTÀ' DI BRINDISI

IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAL REGISTRO DI POPOLAZIONE

che la famiglia di Agostino Angelo
Via Emilia 38

è composta come segue

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			NOTE
				Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	cl.	Agostino Angelo	S. Giorgio Vercel.	18	1	1924				
2	figlia	Lucia Barbara	Breidun	12	3	1924				
3	figlio	Agostino Eugenio	"	1	11	1925				
4	"	Agostino Felice	"	20	3	1924				

Eventuali annotazioni

1541

Rilasciata in carta libera per uso *alloggio*

Brindisi,

23/3/959



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Avv. Giuseppe Genovesi)

272



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome

Agostino Angelo

luogo di nascita

San. Giorgio Morgho (R. Cal.)

data di nascita

18/4/1927

indirizzo attuale

Via Lombardi 30

residente nel comune di

Brindisi

data di inizio della residenza

1927

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito.

A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

Brindisi

LOCALITA'

Agostino Angelo

FIRMA

DATA

Documenti richiesti:	GRUPPO I°	PUNTEGGIO
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale	ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo.	
	a ☐ cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto	☐ ☐
	b ☐ soffitta senza acqua e gabinetto	
	c ☐ Soffitta con acqua e gabinetto	
	d ☐ Cantina con acqua e gabinetto	
Certificato dell'Ufficio del Genio Civile	GRUPPO II°	
vile comprovante la grave pericolosità.	☐ ABITAZIONI PERICOLANTI ☐	
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale	GRUPPO III° Superaffollamento-familiari n.....mq.....	
con la precisazione dell'esatta superficie.	Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia.	
	e ☐ Casi previsti nei gruppi I° e II°	
	f ☐ Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto	
	g ☐ Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.	
	☐ Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di	

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri x metri totale mq.

II locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

Atto esecuti- GRUPPO IV° SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto
vo di sfratto. per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore

GRUPPO V°

di lavoro attesante da quan-

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap-

h

porto di lavoro. Nel caso

Residenza a:

si tratti di più datori di

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

lavoro, presentare il li-

familiare risiede in comune diverso dal luogo di la-

breto di lavoro. 2) Certi-

voro del capofamiglia, che non sia collegato con

ficato di residenza del Co-

questo, da servizio di trasporto urbano.

mune ove risiede il nu-

cleo familiare.

Dichiarazione del

Direttore del Di-

spensario Anutu-

bercolare

La circostanza di persona adulta TBC che

conviva con bambini, darà diritto ad una

valutazione supplementare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni

a. alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: superaffollamento

III: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggiato, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le definizioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio

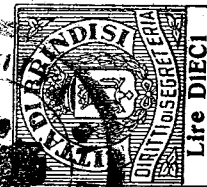
Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio

alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI



CITTA' DI BRINDISI

IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAL REGISTRO DI POPOLAZIONE

che la famiglia d

CERTIFICA RISULTARE DAL REGISTRO
che la famiglia di Adorati'no Angelo
Emilia 38

... è composta, come segue

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			NOTE
				Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	capo	Agostino Rugelo	Giorgio Morget	18	6	1924				
2	figli	Leuti Crava	Prinolin	12	3	1936				
3	figli	Agostino Rugelio	'	6	11	1955				
4		Leuti	'	20	3	1959				

Eventuali annotazioni

4254

Rilasciata in carta ~~libera~~ per uso

Rilasciata in carta *bolina* per uso *Alloggi n° 0*

Brindisi,

23-3-1959



L'ASSESSORE ALLO STATO CIVILE - ANAGRAFE
IL SINDACO
(Cav. Teodoro Carell)

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

Si certifica

che tutti i componenti della famiglia a tergo indicati non sono iscritti nei ruoli della imposta fabbricati, nè in quella delle imposte dirette per redditi imponibili superiore a L. 150.000.- Nel compute del reddito non si tiene conto della quota relativa ai redditi di lavoro.

Si rilascia per uso assegnazione alloggio.

Brindisi, 31 MAR 1959



Il Direttore

Mod. 103 n. 8464
Esatte L. 150 ~
IL COMPILATORE